



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 23
del 13/02/2015

OGGETTO: Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra: Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquindici, addì tredici del mese di febbraio alle ore 13.30 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNAS Giampaolo Massimo	Sindaco	X	
2	PINNA Laura	Assessore	X	
3	MASCIA Fausto	Assessore	X	
4	CATTARI Walter	Assessore	X	
5	LADU Isabella	Assessore		X
		Totale n.	4	1

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che:

- con atto del notaio dott. Ugo Pasolini di Cagliari, del 25 giugno 1962, n. 12705 del repertorio generale è stato costituito il Consorzio Industriale di Tortolì – Arbatax, ente pubblico economico, tra: a) la Provincia di Nuoro; b) i Comuni di: Tortolì, Barisardo, Girasole, Ilbono, Lotzorai, Arzana, Baunei, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Villagrande Strisaili, Cardedu, Perdasdefogu; c) la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro; d) la Banca C.I.S. – Credito Industriale Sardo – Cagliari; e) il Consorzio di Bonifica d'Ogliastra – Tortolì; f) la S.F.I.R.S. – Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna S.p.A. – Cagliari – l'Associazione degli Industriali – l'A.P.I. Sarda – Associazione Piccoli Imprenditori – la C.N.A. – Confederazione Nazionale Artigianato – la Casartigiani – la Confartigianato – l'Associazione degli Imprenditori di Tortolì-Arbatax;
- con legge regionale 25 luglio 2008 n. 10, è stato istituito, tra gli altri, il Consorzio Industriale provinciale Ogliastra, il quale è subentrato al Consorzio industriale Tortolì – Arbatax, la quale ha riordinato le funzioni delle aree industriali, stabilendo in particolare che:
 - In ciascun ambito provinciale la gestione delle aree industriali aventi dimensione sovracomunale, di cui alla tabella A) della medesima legge, è affidata ad un consorzio costituito ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) fra la provincia e i comuni nel cui territorio insistono le aree interessate che vengono denominati " Consorzi industriali provinciali".
 - I consorzi industriali provinciali esercitano nelle aree ad essi affidate le funzioni di cui all'articolo 2 e tutte le altre funzioni previste dalla legge finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle imprese industriali.
 - I consorzi industriali esercitano le proprie funzioni in coerenza con la programmazione regionale e in un rapporto di collaborazione con gli organismi operativi regionali per le politiche industriali.
- La suddetta legge ha innovato le funzioni dei consorzi industriali, determinando la necessità di liquidare parte delle attività non più di competenza dei consorzi stessi, come disciplinato dallo stesso art. 5 comma 9 della L.R 10/2008;
- Il suddetto Consorzio è stato costituito con delibera dell'Assemblea generale n. 1 del 6 dicembre 2008, la quale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della citata L.R. n. 10/2008, è composta dal Presidente della Provincia Ogliastra, dal Sindaco del Comune di Tortolì e da un rappresentante degli imprenditori operanti in tale ambito territoriale;
- Con decreto n. 25 del 05.02.2009, ai sensi della L.R. 25 luglio 2008, n. 10, art. 5, comma 9, il Vice Presidente della Regione ha nominato il collegio dei liquidatori del consorzio in oggetto, con il compito di predisporre: a) Ricognizione delle quote degli enti pubblici e dei soggetti pubblici e privati non facenti parte dei nuovi consorzi industriali, dei beni non aventi finalità pubblica e delle società partecipate; b) Elencazione dei cespiti di cui si propone la dismissione; c) Rappresentazione analitica di eventuali rapporti in sofferenza o in contenzioso riferiti ai beni oggetto di liquidazione, con indicazione delle risorse necessarie alla loro generale definizione;
dalla relazione aprile /maggio 2009 del suddetto collegio si evince che il Consorzio risulta essere titolare di una partecipazione del 100% nella società Aliarbatax S.p.A. con un valore di iscrizione in bilancio 2007 di € 3.987.000,00 ed inoltre viene evidenziata la morosità del Consorzio relativamente all'acquisto della partecipazione nella società Aliarbatax, pari ad € 1.900.000,00 oltre interessi e mora verso Meliorbanca S.p.A. per l'acquisizione del 70% del

pacchetto azionario e € 1.169.000,00 oltre interessi verso privati per l'acquisizione del restante 30%; per detta partecipazione del Consorzio, la cui attività non sarebbe stata più rientrante nelle funzioni istituzionali del consorzio, il collegio ne proponeva la dismissione;

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 47/61 del 30 dicembre 2010, il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, è stato commissariato, a seguito di relazione da parte dell'Assessorato regionale all'industria, nell'esercizio del potere di vigilanza, che ha evidenziato la precaria situazione economico finanziaria del Consorzio industriale, tale da compromettere la regolare prosecuzione delle relative attività istituzionali; situazione, la cui gravità è stata più volte segnalata anche dal Collegio dei Revisori dell'ente, determinata dalla presenza di ingenti debiti, tra i quali risultavano quelli relativi alla fornitura dell'acqua grezza alla ex Cartiera di Arbatax e quelli derivanti dall'acquisto dell'infrastruttura aeroportuale;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. 1800 del 26.09.2012 il Commissario del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra ha diffidato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, L.R. n.10/2008, la Provincia dell'Ogliastra e il Comune di Tortolì al ripiano delle perdite patite dal Consorzio pari ad € 1.573.914,00 come certificato dal Bilancio d'esercizio al 31.08.2012 e relativa relazione del Collegio dei Revisori;
- con la stessa nota fa presente, *“sollecitato in tal senso dal Collegio dei revisori, che a causa del grave e noto dissesto finanziario dell'ente, sulla base delle norme statutarie e codicistiche”*, di affrontare compiutamente anche l'ipotesi di messa in liquidazione del Consorzio”;
- con nota prot. 26632 del 19.11.2013 il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi del Comune di Tortolì ha contestato al Consorzio Industriale la procedura di approvazione del Bilancio 2012 dello stesso Consorzio approvato con deliberazione dell'assemblea generale n. 05 del 15.10.2013;
- per i rilievi e le motivazioni, che qui si intendono integralmente richiamati, di cui alle note del Comune di Tortolì, prot. 3179 del 02.02.2014 e prot. 20637 del 12.09.2014, sono state rigettate le richieste del Consorzio Industriale Provinciale, circa il ripiano delle perdite di cui al Bilancio 2012;
- a detti rilievi il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra non ha mai controdedotto;
- con deliberazione n. 02 del 09.07.2014 è stata ricostituita e insediata la nuova Assemblea Generale composta dai rappresentanti della Provincia Dell'Ogliastra, dal rappresentante del Comune di Tortolì e dal rappresentante degli imprenditori operanti nell'ambito provinciale;

-

EVIDENZIATO che:

- Con nota prot. n.1425 del 18.07.2014, il Presidente del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra ha invitato il Comune di Tortolì e la Provincia dell'Ogliastra a procedere al pagamento pro quota della perdita di € 1.260.322,00 risultante dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2012, in quanto a suo avviso il ripiano delle perdite è posto a carico dei Consorziati;
- Con nota prot. 20367 del 12.09.2014 i responsabile di Area Amministrativa e di Finanze e Tributi hanno confermato le controdeduzioni già comunicate con la presedente nota

prot. n. 3179 del 06.02.2014, rinnovando al Consorzio la richiesta di chiarimenti in merito alle eccezioni sollevate;

- Con successiva nota prot. 281 del 15.10.2014 il Presidente del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra ha ribadito l'invito ai consorziati a voler provvedere all'immediato pagamento della somma di € 630.161,00 quale quota parte delle perdite di bilancio dell'esercizio 2012 del Consorzio, significando che, in difetto di integrale pagamento nel termine indicato, il Consorzio sarà costretto a tutelarsi nelle competenti sedi giudiziarie;
- Sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente responsabile e riassunta nella nota prot. 3179 del 06.02.2014, è stato valutato non sussistenti le condizioni di ammissibilità e i presupposti per l'adozione di determinazioni nel senso proposto dal Consorzio;

CONSIDERATO che la richiesta del Consorzio in merito al ripiano delle perdite in questione non appare fondata, per diverse motivazioni e in particolare:

- i nuovi consorzi avrebbero dovuto portare avanti l'attività nei ristretti limiti introdotti dalla legge di riforma, senza farsi carico di quelle attività divenute estranee alla vere finalità istituzionali come la gestione della società Aliarbatax e s.p.a. e il depuratore consortile, così come evidenziato anche dal Collegio dei liquidatori del Consorzio Industriale di Tortolì-Arbatax;

- la Regione Sardegna non ha dato seguito alle indicazioni del Collegio dei liquidatori venendo meno ai suoi obblighi di legge, atteso, altresì, che è stata rilevata *“una situazione di particolare gravità e precarietà che l'Assemblea Generale e gli altri Organi consortili non sembrano in grado di poter affrontare con la necessaria e dovuta efficacia”*, determinata sempre dalla mancata riscossione di crediti nei confronti di Abbanoa spa, per l'impianto di depurazione, e dalla forte esposizione contabile relativa all'acquisizione da parte del Consorzio, tramite la partecipata Aliarbatax, delle infrastrutture dell'aeroporto di Tortolì-Arbatax, ha portato la Regione, per dette motivazioni, su iniziativa dell'Assessorato all'Industria, a commissariare il Consorzio Industriale con deliberazione n. 47/61 del 30 dicembre 2010;

- dallo stesso Bilancio chiuso al 31.12.2011 del Consorzio industriale gestito dal Commissario straordinario, si evidenzia che il risultato economico del Consorzio è pesantemente condizionato dagli oneri negativi relativi all'operazione *“Aliarbatax spa”* e dal mancato introito del servizio di depurazione reso da Abbanoa spa;

- senza i suddetti oneri il Bilancio del Consorzio risulterebbe in utile; le attività extra istituzionali devono far capo alla Regione come ben evidenziato dal Collegio dei liquidatori e non in capo al Consorzio e/o ai propri soci;

CONSIDERATO, ancora, che:

- il Comune di Tortolì, non può farsi carico del ripiano delle perdite patite dal Consorzio in quanto, ciò avrebbe senz'altro ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente destinate a gravare sulla collettività;

- il ripiano di perdite degli organismi partecipati da un ente locale, non può essere affrontato in violazione del principio di sana e corretta gestione finanziaria, a tutela degli equilibri di bilancio; a tal fine, pur tenendo conto della particolare situazione esistente in Sardegna in virtù della legislazione regionale in materia di consorzi industriali provinciali, appare importante evidenziare quanto rappresentato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Piemonte con la deliberazione 61/2010, sebbene con riferimento ad una società partecipata da un ente locale, che esplicitato il

seguente orientamento: “ si ritiene opportuno ricordare come, proprio in ragione di questo legame fra Ente Locale e sue partecipate, il legislatore da un lato e la giurisprudenza di questa Corte dall’altro, in ragione della necessità per l’ente pubblico di impiegare le proprie risorse secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, hanno precisato le regole e i principi cui devono attenersi le società pubbliche nel dar corso ad operazioni di ripiano delle perdite e di ricapitalizzazione. Al riguardo si riporta per quanto possa rilevare nel caso di specie, quanto già espresso da questa Sezione sull’argomento, nella delibera n. 15 del 4 giugno 2008 e ripreso nella successiva delibera n. 2 del 2010: *“In primo luogo, in merito alle partecipazioni societarie degli Enti Locali, questa sezione ritiene utile come sugli equilibri di bilancio degli Enti locali incidano direttamente i risultati degli organismi partecipati. Il risultato economico finale della gestione degli enti locali comprende anche il risultato della gestione operativa che include i costi ed i ricavi derivanti anche dall’esercizio di attività svolte attraverso società partecipate. Pertanto, reiterate operazioni di ripianamento di perdite e di ricapitalizzazione costituiscono un rischio per gli equilibri di bilancio dell’Ente. Inoltre, il reiterarsi delle perdite di una società partecipata rivela un’insufficiente produttività ed utilità per l’Ente locale socio unico o di maggioranza di cui quest’ultimo, nell’esercizio delle sue autonome scelte gestionali, non può non tenerne conto”*. OMISSIS “Ora il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, introducendo misure d’urgenza in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, ha imposto *“l’abbandono della logica del salvataggio a tutti i costi di società pubbliche partecipate alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto, ovvero l’ammissibilità d’interventi tampone con dispendio di disponibilità finanziaria a fondo perduto”*, positivizzando per legge “pratiche economiche che già avrebbero dovuto costituire la base di ogni scelta volta alla sana gestione finanziaria degli organismi pubblici, a fronte dell’uso di risorse della collettività” (cfr. Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 753 del 2010; sulle stesse disposizioni, da ultimo, anche Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna, n. 428/2010/PAR)”;

- in caso di riconoscimento del debito e di liquidazione delle somme al Consorzio Industriale Provinciale, qualora fossero rilevate gravi irregolarità nella gestione dello stesso, , si potrebbe configurare un danno erariale con grave responsabilità amministrativa in capo ai soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

RITENUTO opportuno, per le ragioni sopraevidenziate, considerata la possibilità di una azione legale da parte del Consorzio Industriale Provinciale dell’Oglastra, contro il Comune di Tortoli, per ottenere il ripiano pro quota delle perdite risultanti dal bilancio di esercizio 2012, di nominare un legale di fiducia per affrontare e porre in essere tutte quelle azioni e/o iniziative atte a difendere le ragioni del Comune di Tortoli;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 35 del 29.11.2014 avente ad oggetto: “Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2014. Variazione al Bilancio Pluriennale 2014/2016 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016”;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile dell’Area Amministrativa predisposta sulla base delle direttive espresse dal Sindaco e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto, ai sensi dell’art. 49 comma 1, come modificato dall’art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi, per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che per le ragioni espresse nella parte motiva e ai fini di assicurare la tutela dell'Ente nella vertenza con il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra in ordine alla richiesta di ripiano della quota parte delle perdite risultanti dal bilancio di esercizio 2012, si rende necessario nominare un legale che assuma la difesa del Comune di Tortolì;

DI FORNIRE gli indirizzi al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché conferisca un incarico ad un legale per la tutela del Comune di Tortolì in merito alla richiesta del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, di ripiano pro quota delle perdite risultanti dal bilancio di esercizio 2012;

DI DEMANDARE ogni atto necessario per dare attuazione al presente deliberato al Responsabile dell'Area Amministrativa, che procederà al conferimento dell'incarico nel rispetto delle vigenti norme di legge e regolamentari, utilizzando le risorse di cui al cap. 1230 “ *spese per tecnici e legali*” del bilancio di previsione, applicando le norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

